

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO  
DEL GRUPPO COMUNE DI NOVI DI MODENA  
(che comprende la Nota Integrativa)**

**ESERCIZIO 2021**

## **1. Introduzione**

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Novi di Modena viene predisposto con riferimento all'esercizio 2021, in applicazione del D.Lgs. 118/2011, in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e dell'allegato 11 "Bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali".

La Giunta comunale, con deliberazione n. 164 del 30/12/2021, sulla base dei criteri previsti dal già citato Principio contabile applicato, ha provveduto a individuare:

- gli enti e le società componenti il Gruppo Comune di Novi di Modena (all'Allegato A)
- fra i precedenti, quelli soggetti al consolidamento per l'esercizio 2021 (all'Allegato B)

I criteri di inclusione e consolidamento vengono illustrati analiticamente nella Nota integrativa.

Gli organismi oggetto di consolidamento con il Comune di Novi di Modena ("capogruppo") per l'esercizio 2021 sono i seguenti:

Enti Strumentali partecipati:

- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena
- Consorzio Attività Produttive aree e servizi
- AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

Società controllate:

- AIMAG S.p.a.

Società partecipate:

- LEPIDA S.c.p.a.

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione del Comune di Novi di Modena e degli enti e società oggetto di consolidamento sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, cui si rimanda per ogni approfondimento. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, si specifica che tale società redige a sua volta il Bilancio consolidato: viene quindi utilizzato tale Bilancio di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Novi di Modena.

## 2. Comune di Novi di Modena

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti e del risultato di amministrazione realizzato dal Comune di Novi di Modena nell'esercizio 2021. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione finanziaria allegata al rendiconto del bilancio, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 16 del 28/04/2022, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

### 2.1. La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione

L'esercizio 2021 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 4.660.549,88.

Gli elementi salienti che hanno caratterizzato la gestione finanziaria dell'anno 2021 sono stati i seguenti:

- ✓ anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una gestione straordinaria collegata all'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da COVID-19; tale situazione ha generato un notevole impatto sul bilancio dell'Ente; si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata;
- ✓ il quadro normativo della fiscalità locale risulta modificato con i commi 816 a 847 della Legge di Bilancio 2020 che introduce il nuovo "Canone unico patrimoniale" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale.
- ✓ è stato riconosciuto, anche per il 2021, un trasferimento ministeriale compensativo per il minor gettito IMU derivante dall'esenzione riconosciuta agli immobili inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 per complessivi euro 673.306,12 (rispetto ad Euro 758.702,35 assegnati nell'anno 2020).
- ✓ il 98,77% delle entrate correnti previste sono state accertate, di cui il 88,95% già riscosse.
- ✓ il 89,84 % delle spese correnti stanziare sono state realizzate;
- ✓ La spesa corrente incrementa del 6,91% rispetto all'esercizio precedente;
- ✓ gli investimenti 2021 si possono ricondurre a:
  - a. interventi di ricostruzione pubblica a seguito del sisma 2012 pari a euro 3.339.067,04 di cui euro 3.124.726,88 reimputati nel 2022, oltre a euro 71.675,32 riscritti nel 2022 assieme alla relativa entrata, finanziati dalla regione;
  - b. altri interventi in conto capitale per euro 2.416.599,24 comprensivi di euro 1.756.036,07 reimputati sull'esercizio 2022 oltre a euro 17.205,75 riscritti nel 2022 assieme alla relativa entrata, finanziate da risorse proprie, contributi agli investimenti, avanzo e debito;

- c. spese in conto capitale attivate negli esercizi precedenti, finanziate sul 2021 da Fpv entrata e da entrate riscritte per euro 5.054.104,44 di cui euro 1.992.260,01 reimputate sul 2022, oltre a euro 93.118,60 riscritte sul 2021 assieme alla relativa entrata di cui euro 20.516,47 restano sul 2021 ed euro 72.602,13 sono riscritti sul 2022;
- ✓ l'indebitamento è aumentato del 9,34% rispetto all'anno precedente in quanto sono stati contratti nuovi mutui pari a euro 1.200.000,00;
  - ✓ il saldo di cassa finale chiude con una liquidità pari a euro 4.931.693,73, in aumento rispetto alla liquidità iniziale di euro 3.894.133,93

Il risultato economico dell'esercizio 2021 è pari a -140.117,66.

Il risultato d'amministrazione di € 4.660.549,88 è determinato nelle sue componenti tradizionali dai risultati della gestione di competenza (€ 1.220.338,37), della gestione residui (€ -10.782,64), nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente (€ 3.450.994,15). Nel corso del 2021 è stato applicato avanzo per € 912.886,97 in parte corrente e per € 991.515,56 in parte investimenti.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2021 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi € 7.005.707,44 di cui parte corrente € 132.684,48, parte investimenti € 6.873.022,96; mentre la quota di risorse derivanti dagli esercizi precedenti, iscritto in bilancio con il "Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata" ammonta a € 5.272.620,55 di cui parte corrente € 187.190,42, parte investimenti € 5.085.430,13. Sono state inoltre riscritte negli esercizi successivi, entrate e spese in parte investimenti di pari importo per € 161.483,20.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00, è stato suddiviso in:

- Accantonamenti: Fondo crediti di dubbia esigibilità € 365.572,98; Fondo contenzioso € 69.200,00; Passività potenziali franchigie assicurative € 12.116,28; Fondo passività potenziali restituzione oneri urbanizzazione € 30.000,00; Fondo passività potenziali conguagli utenze € 35.000,00; Fondo passività potenziali ricostruzione sisma € 443.000,00; fondo passività potenziali ex-cas sisma, per € 106.174,13; Indennità di fine mandato € 12.456,00; fondo rinnovo contratto del personale per € 58.000,00; Fondo perdite partecipate € 10.000,00
- Vincoli: per legge o per principi contabili € 46.077,80; derivanti da trasferimenti € 441.965,83; derivanti da indebitamento: € 9.015,61; formalmente attribuiti dall'Ente € 2.061.953,27;
- Investimenti: Senza ulteriore specifica destinazione € 75.137,77.

Residua un avanzo disponibile di € 884.880,21.

## **2.2. La gestione del bilancio di parte corrente**

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2021, hanno determinato risultanze tali da fare ritenere buona la capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 98,77% sulle previsioni definitive.

Anche l'esercizio 2021, come per l'anno 2020, è stato caratterizzato da una gestione straordinaria collegata all'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da COVID-19; situazione che ha avuto riflessi consistenti sui bilanci dei Comuni.

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali e da amministrazioni locali ricevuti nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti come ristori specifici per minori entrate e ristori di spese.

Le entrate correnti ammontano a € 8.293.344,85 con una realizzazione degli accertamenti del 98,77% sulle previsioni definitive. Rispetto al 2020 si riducono le entrate correnti di circa 605mila euro.

Il quadro normativo della fiscalità locale dal 2019 ha nuovamente dato l'autonomia ai comuni sulla leva fiscale. Sull'esercizio 2021 l'ente non ha incrementato le imposte.

Il comma 738 della Legge di Bilancio 2020 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale.

Il presupposto d'imposta (comma 740) è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

L'IMU iscritta in bilancio è al netto della quota di alimentazione annuale del Fondo di Solidarietà Comunale. Nel 2021 l'IMU accertata, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi € 2.156.712,85.

La TARI è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1° gennaio 2015; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione né in entrata né in spesa.

Per l'ICI, il cui ultimo anno di imposta è stato il 2011 non ci sono stati incassi per sopravvenienze relativi agli anni precedenti.

Il recupero evasione ICI –IMU –TASI tiene conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili, che comporta l'imputazione in bilancio degli avvisi emessi nell'anno anche se non incassati, compensati in spesa dal fondo crediti di dubbia esigibilità. Vengono inoltre accertate nell'anno le sanzioni e gli interessi incassati nell'anno. Ammontano a € 2.359.324,13 gli importi accertati per il recupero evasione IMU dal 2014 al 2021, a € 233.590,82 gli importi accertati per il recupero ICI dal 2014 al 2017 e ad € 86.682,83 gli importi accertati per il recupero TASI dal 2016 al 2021.

In materia di Fondo di Solidarietà Comunale, nel 2021 si registra un importo di € 2.055.474,87, iscritto a bilancio per un importo di € 2.055.400,47 a seguito della trattenuta da parte del Ministero dei contributi a favore di Aran per € 74,40.

Nella parte corrente assume inoltre particolare rilievo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscriverne in spesa per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio; il fondo accantonato a fine 2021 ammonta a € 365.572,98.

Le spese correnti comprensive del fondo pluriennale vincolato ammontano a € 7.683.495,86 con una realizzazione degli impegni del 91,46% sulle previsioni definitive. Rispetto al 2020 sono aumentate le spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato di circa 487.000 euro.

Per quanto riguarda la spesa di personale nell'anno 2021, il Comune di Novi di Modena ha rispettato i vincoli di legge e nello specifico:

a) il vincolo che impone l'obbligo di contenimento della spesa di personale entro il valore medio della spesa del triennio 2011-2013, disposto per i Comuni dall'art. 1, commi 557 e 557- quater della L. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

- b) i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- c) il vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, confermato o adeguato in aumento ai sensi dell'art. 33, c. 2 del d.l. 34/2019.

### **2.3. Gli investimenti**

Nella lettura degli schemi di bilancio come riformulati nell'ambito della armonizzazione contabile le fonti di entrata in c/capitale sono allocate distintamente al titolo 4^ "Entrate in c/capitale" e al titolo 5^ "Entrate da riduzione di attività finanziarie" oltre al titolo 6^ "Accensione di prestiti". Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento agli investimenti è l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento degli investimenti per euro 991.515,56.

Il fondo pluriennale vincolato in entrata destinato alla parte investimenti è di euro 5.085.430,13.

L'importo delle nuove entrate del 2021 è di euro 3.987.615,21 (risorse proprie, contributi e risorse di parte corrente).

L'avanzo applicato alla parte investimenti è pari a complessivi euro 991.515,56.

Il fondo pluriennale vincolato in entrata è pari a euro 5.054.104,44.

Gli accertamenti assunti gli anni precedenti e riscritti assieme ai relativi impegni nel 2021 al netto delle minori entrate e delle reiscrizioni sull'esercizio 2022, è pari a euro 20.516,47

L'ente da diversi anni destina interamente gli oneri di urbanizzazione al finanziamento di investimenti.

L'ente nel 2021 ha fatto ricorso all'indebitamento per Euro 1.200.000,00.

Inoltre, si sottolinea che con la competenza "potenziata" incide in misura assai significativa per la parte investimenti il meccanismo del "riaccertamento" e del Fondo Pluriennale, attuato già dal 2015, con il riaccertamento straordinario dei residui. Tale principio prevede infatti l'imputazione delle spese negli esercizi in cui le obbligazioni vengono a scadenza e non in quello in cui sorgono.

Applicando tale principio sono stati re imputati impegni esigibili nell'anno 2021 spese per Euro 5.085.430,13 e ammonta a complessivi euro 6.873.022,96 il volume degli impegni di spesa per investimenti reimputati all'esercizio 2022 tramite il meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato. Sono inoltre riscritti nel 2022, di cui l'importo di euro 1.992.260,01 provenienti dagli esercizi precedenti ed euro 4.880.762,95 dalla competenza 2021.

Sono inoltre stati direttamente riscritti nell'esercizio 2022 impegni per euro 161.483,20 assieme ai relativi accertamenti in entrata, di cui euro 72.602,13 provenienti dagli esercizi precedenti ed euro 88.881,07 dalla competenza 2021.

Si tratta di opere per la ricostruzione sisma finanziate dalla Regione.

Le fonti di finanziamento degli investimenti per l'anno 2021 si sintetizzano nelle seguenti categorie:

- AVANZO: l'avanzo applicato agli investimenti nel 2021 è di euro € 991.515,56 di cui € 562.481,24 avanzo vincolato, € 70.220,21 avanzo investimenti ed € 358.814,11 avanzo disponibile;
- MEZZI PROPRI: il volume di entrate proprie effettive è di € 204.319,79 di cui € 131.825,61 di oneri di urbanizzazione interamente destinati al finanziamento di spese per investimenti ed € 72.494,18 di alienazioni, concessioni cimiteriali e diritti di superficie e permutate;
- FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI: l'aggregato di complessivi € 3.673.195,42 è riferito a trasferimenti di cui in particolare trasferimenti regionali per € 2.809.474,80 finalizzati agli eventi sismici;

- PARTE CORRENTE: la parte corrente finanzia gli investimenti per € 110.100,00;
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO da esercizio precedente per € 5.054.104,44;
- Accertamenti re imputati sul 2019 derivanti da esercizi precedenti per € 20.516,47;
- Accensione nuovi prestiti per € 1.200.000,00.

Con la competenza “potenziata” incide in misura assai significativa per la parte investimenti il meccanismo del “riaccertamento” e del Fondo Pluriennale, attuato già dal 2015, con il riaccertamento straordinario dei residui. Tale principio prevede infatti l'imputazione delle spese negli esercizi in cui le obbligazioni vengono a scadenza e non in quello in cui sorgono.

Applicando tale principio sono stati re imputati impegni esigibili nell'anno 2021 spese per Euro 5.085.430,13 e ammonta a complessivi euro 6.873.022,96 il volume degli impegni di spesa per investimenti reimputati all'esercizio 2022 tramite il meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato. Sono inoltre riscritti nel 2022, di cui l'importo di euro 1.992.260,01 provenienti dagli esercizi precedenti ed euro 4.880.762,95 dalla competenza 2021.

Sono inoltre stati direttamente riscritti nell'esercizio 2022 impegni per euro 161.483,20 assieme ai relativi accertamenti in entrata, di cui euro 72.602,13 provenienti dagli esercizi precedenti ed euro 88.881,07 dalla competenza 2021. Si tratta di opere per la ricostruzione sisma finanziate dalla Regione.

#### **2.4. L'indebitamento**

A seguito del Sisma 2012 il Comune di Novi di Modena negli anni dal 2012 al 2017 si era avvalso della facoltà di sospendere le rate mutui cassa depositi e prestiti.

Il pagamento delle rate sospese era iniziato nel 2016 con il pagamento delle rate non pagate del 2012 relative ai mutui scaduti, successivamente nel 2017 l'ente si era avvalso della possibilità concessa dal decreto mille proroghe n. 244/2016 di rateizzare il pagamento in 10 anni a partire dal 2018 della rata 2017 e delle rate precedentemente sospese dei mutui scaduti.

Negli anni 2018 e 2019 la norma consentiva agli enti terremotati di sospendere il pagamento delle rate mutui cassa depositi e prestiti in scadenza con rimborso in 10 anni a decorrere dall'anno successivo, ma il Comune di Novi di Modena aveva scelto di non usufruire di questa possibilità, continuando a ridurre il debito residuo.

L'ente, oltre ai mutui concessi dalla Cassa Depositi Prestiti, aveva e ha in essere Boc e mutuo con altri istituti di credito le cui rate negli anni erano state restituite secondo il piano originale di ammortamento senza mai essere oggetto di sospensione.

Nel 2020 il decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123 “decreto sisma”, così come convertito dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156, all'articolo 9-vicies quater ha prorogato per gli enti colpiti dal sisma 2012, la sospensione delle rate mutui in scadenza nel 2020 con il rimborso in 10 anni a decorrere dal 2021. La proroga ha riguardato i mutui che nel 2003 in occasione della riforma della Cdp, sono rimasti nella titolarità del Mef. L'intero portafoglio dei mutui Cdp è stato successivamente oggetto della medesima proroga a seguito di autonoma determinazione da parte della Cassa.

Nel 2020 a seguito dell'emergenza COVID-19 nel 2020 l'ente ha deciso di usufruire della sospensione del pagamento delle rate mutui Cassa Depositi e Prestiti.

Inoltre l'ente nel 2020 ha scelto di utilizzare la sospensione della quota capitale del mutuo stipulato con Banca Carige s.p.a. che ha aderito all'accordo quadro tra ABI, ANCI e UPI per la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate mutui degli enti locali, posticipando il pagamento della quota capitale di euro 25.000,00 a fine piano ammortamento mutuo.

Nel 2021 l'articolo 57, comma 17 del decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 consentiva agli enti colpiti dal sisma di sospendere le rate mutui Mef, a cui ha successivamente aderito anche Cdp con

i propri mutui. L'ente ha deciso di non aderire pagando regolarmente le rate di ammortamento mutui in scadenza.

Nel 2021 sono stati contratti nuovi mutui con Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di euro 1.200.000,00.

L'indebitamento al 31/12/2021 ammonta a euro 4.281.473,96.

Nel 2021 sono stati contratti nuovi mutui e si evidenzia un incremento dell'indebitamento su base del 9,34%.

L'evoluzione del debito residuo per abitante passa dai 388,58 euro di fine 2020 ai 424,88 euro a fine 2021.

La capacità di indebitamento dell'ente mostra un valore pari allo 0,770% con un valore limite per contrarre nuovi mutui pari al 10 % ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

## **2.5. I residui**

I residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a 9.214.281,40 euro per la parte entrata e a 2.479.717,81 euro per la parte spesa. Oltre ai residui 2020 e anni precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2021.

Si ricorda che, per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Si è pertanto provveduto ad un'accurata analisi di tutti i residui attivi e passivi correnti e di conto capitale al 31/12/2021, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio; in assenza del titolo al mantenimento dell'obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l'avanzo di amministrazione, in c/competenza o in c/residui
- l'esigibilità, e la connessa imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni.

I residui risentono fortemente dell'applicazione del principio di competenza finanziaria armonizzata; a rendiconto è stato infatti eseguito un controllo di coerenza degli impegni e degli accertamenti non solo rispetto alla loro sussistenza, ma anche rispetto alla loro imputabilità nell'esercizio; se non imputabili all'esercizio, i residui vengono radiati e reinscritti nell'annualità di competenza. Per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Nel 2020 i residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a € 9.214.281,40 per la parte entrata e a € 2.479.717,81 per la parte spesa.

## **2.6. Il pareggio di bilancio**

A partire dal 2019, in applicazione dei commi da 819 a 826, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un

risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Il Comune di Novi di Modena ha conseguito un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Si richiamano inoltre la Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti e la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1 (Risultato di competenza): € 1.220.338,37**
- W2 (equilibrio di bilancio): € 409.670,79
- W3 (equilibrio complessivo): € 430.098,06

## **2.7. La contabilità economico-patrimoniale**

L’articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l’adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell’ambito di tale sistema integrato, alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, si affianca la contabilità economico-patrimoniale, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell’ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

Il sistema contabile integrato è unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria.

### **STATO PATRIMONIALE**

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI**

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.1.3, si è applicato il metodo del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio disponibile; all’aumento di valore nell’attivo è stato fatto corrispondere l’aumento delle riserve indisponibili vincolate al metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito il prospetto dettagliato delle partecipazioni del Comune di Novi di Modena, con evidenza delle variazioni nell’esercizio:

NATURA DELLA PARTECIPAZIONE	CONSISTENZA 01/01/2021	variazioni	CONSISTENZA AL 31/12/2021
	VALORE PARTECIPAZIONE su Patrimonio Netto		VALORE PARTECIPAZIONE su Patrimonio Netto
Partecipazioni in imprese controllate			
AIMAG SPA	5.127.569,53	1.052.036,64	6.179.606,17
Partecipazioni in altre imprese			
SETA SPA	9.666,70	8,23	9.674,93
AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	42.707,85	2.879,51	45.587,36
LEPIDA SPA	1.025,30	0,9	1.026,20
<b>TOTALE</b>	<b>5.180.969,38</b>	<b>1.054.925,28</b>	<b>6.235.894,66</b>

### **CREDITI**

Essi vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione del Fondo Svalutazione Crediti con il FCDE della contabilità finanziaria è determinata come segue:

	Situazione al 31/12/2021
<b>Residui attivi</b>	9.214.281,40
- Fondi svalutazione crediti (FCDE) al 31/12	-365.572,98
- Residui attivi per Depositi bancari (in disp.liq.)	-1.200.000,00
- Residui attivi da depositi postali	- 30.794,27
<b>Totale Crediti</b>	7.617.914,15

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 ammontano a € 6.162.488,00 e corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti, integrato con il saldo dei conti correnti postali ed altri depositi bancari.

Il fondo di cassa al 31/12/2021 pari ad euro 4.931.693,73 è confluito interamente nella voce C-IV-1-a (istituto tesoriere).

Negli altri depositi bancari e postali vi sono confluiti i saldi dei conti correnti postali e altri depositi bancari pari ad euro 1.230.794,27.

### **PATRIMONIO NETTO**

Si è adottato il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.3, con riferimento alla istituzione a decorrere dall'anno 2017 dalla riserva indisponibile a garanzia dei beni demaniali ed altre voci dell'attivo non destinabili alla copertura di perdite.

La gestione dell'esercizio 2021 ha portato ad un aumento del patrimonio netto di € 1.046.633,23, dovuta al risultato economico di esercizio pari a € - 140.117,66; all'accantonamento a riserve dei permessi di costruire destinati a finanziare la spesa per investimenti per € 131.825,61 e dalla rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie di € 1.054.925,28 confluite nelle riserve indisponibili assecondando il principio di prudenza contabile.

L'utile dell'esercizio 2020 è stato accantonato a riserva.

Nell'esercizio 2021 è stata adeguata la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in base ai dati dell'inventario prelevando risorse dalla riserva da permessi di costruire

per euro 247.946,93 come previsto dal Principio contabile, dal Fondo di dotazione per euro 20.342.182,36 e dagli utili di esercizi precedenti per euro 515.941,82.

Al 31-12-2021, il Fondo di dotazione risulta invariato rispetto a quello di inizio anno e pari ad euro 8.759.872,81.

### **FONDI RISCHI E ONERI**

Sono accantonati i seguenti fondi, in conformità a quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

Per trattamento di quiescenza	12.456,00
Per imposte	0,00
Altri fondi	763.490,41
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>775.946,41</b>

#### Dettaglio Altri fondi

Fondo rischi per contenziosi	69.200,00
Fondo passività potenziali franchigie assicurative	12.116,28
Fondo passività potenziali restituzione oneri	30.000,00
Fondo passività potenziali conguagli utenze	35.000,00
Fondo passività potenziali ricostruzione sisma	443.000,00
Fondo per rinnovo contratto del personale	58.000,00
Fondo passività potenziali ex-ca sisma	106.174,13
Fondo società partecipate	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>763.490,41</b>

L'accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco è confluito alla voce "Per trattamento di quiescenza".

### **DEBITI**

I debiti da finanziamento (D-1) corrispondono al residuo indebitamento dell'Ente, di € 4.281.473,96.

Gli altri debiti di funzionamento, iscritti al valore nominale, pari ad € 2.479.717,81 corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile.

I Contributi agli investimenti, registrati tra i risconti passivi, rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato.

I ratei passivi sono costi maturati nell'esercizio corrente la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri. Sono riportati i costi del personale relativi al salario accessorio che in finanziaria sono stati finanziati da FPV.

I risconti passivi sono ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri: ci transitano tutti i contributi da investimenti già incassati diminuito delle quote di contributi imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati.

I valori dell'esercizio sono di seguito rappresentati:

	Valore iscritto nello stato patrimoniale iniziale	Contributi agli investimenti accertati nell'anno	Quota destinata a conto economico: ammortamento ricavi pluriennali	Valore al 31/12/2021
Contributi agli investimenti	23.879.089,37	3.678.649,64	-977.418,775	26.580.320,26

## CONTO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

**1 - Il risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € - 439.700,68 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

### Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorpendo l'IVA a debito per le attività gestite in regime d'impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce "quota annuale di contributi agli investimenti" (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscutati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale; la quota annua attribuita al 2021, calcolata sulla base della percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, è di € 936.353,67.

Nei contributi agli investimenti (A3c), viene contabilizzato l'importo corrispondente a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "Riscoti passivi" E11 del Patrimonio Passivo.

### Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito generata da attività gestite in regime d'impresa, rettificati in funzione di riscoti per spese di competenza degli esercizi successivi.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2021 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale: tali ammortamenti, per immobilizzazioni materiali ed immateriali, non trovano riscontro nella contabilità finanziaria ed ammontano ad € 2.062.467,87.

*(Sulla voce Ammortamenti e svalutazioni (B14) incide ed è ricompreso, oltre a questi, anche l'accantonamento dell'anno al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità: per l'anno 2020 è pari a € 0,00, dato il calo complessivo del fondo registrato in contabilità finanziaria in seguito all'eliminazione di residui attivi.)*

Nelle voci accantonamento per rischi e altri accantonamenti sono inclusi gli incrementi annuali di fondi vincolati inclusi nell'avanzo (come l'indennità di fine mandato ed il fondo passività potenziali), complessivamente pari a € 35.790,00 - in particolare relativi a accantonamenti per passività potenziali, fondo contenzioso, indennità di fine mandato e rinnovi contrattuali.

**2 - Il risultato della gestione finanziaria**, positivo per € 302.092,91, scaturisce dalla differenza tra componente positiva dei dividendi di AIMAG per € 368.264,77 e le componenti positive e negative rappresentate dagli interessi attivi per € 0,91 e interessi passivi sui prestiti per € 66.172,77.

**3 - Il risultato della gestione straordinaria**, determinato dai componenti di reddito estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni), risulta positivo per € 60.124,65.

**Proventi da trasferimenti in conto capitale:**

La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

L'importo totale 2021 è di € 15.062,25.

**Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:**

in questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Sono indicati, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni nei conti d'ordine.

In particolare l'importo totale 2021 di € 182.305,18 si può ricondurre a:

- rettifiche positive del patrimonio (rivalutazioni) € 10.000,00
- variazioni negative degli impegni € 93.487,51
- diminuzione FCDE da tributi e da clienti/utenti € 13.562,27
- incassi a residuo di accertamenti di importi superiori al residuo iniziale € 58.390,40
- diminuzione fondo rischi per passività potenziali ex-cas sisma € 6.865,00

**Plusvalenze patrimoniali:**

sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni, risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione, l'importo 2021 pari a € 64.747,43 sono relativi a diritti di superficie e permuta aree.

**Altri proventi straordinari:**

sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. L'importo 2021 pari a € 7.746,75 sono relativi a concessioni cimiteriali iscritte in parte investimenti.

**Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo:**

sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse quali arretrati al personale, rimborsi di tributi non dovuti etc.), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti.

L'importo complessivo 2021 di € 172.147,65 si può ricondurre a:

- variazioni negative degli accertamenti € 162.660,55;
- rimborso di imposte e tasse correnti € 9.387,10
- arretrati corrisposti a personale a tempo indeterminato € 100,00

**Altri oneri straordinari:**

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

L'importo complessivo 2021 di è di € 37.589,31.

**Il risultato dell'esercizio** finale è pari ad € - 140.117,66 al netto delle imposte.

Si espone il trend storico degli ultimi sei anni relativi ai principali aggregati economici:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
RISULTATO DELLA GESTIONE	-55.867,51	1.209.957,23	649.913,68	-34.066,08	74.950,09	-439.700,68
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	105.019,12	208.456,15	176.735,90	251.872,04	306.271,76	302.092,91
RETTIFICHE di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	456.291,90	-261.107,21	361.081,81	49.832,14	-2.746,16	60.124,65
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	505.443,51	1.157.306,17	1.187.731,39	267.638,10	378.475,69	-77.483,12
IMPOSTE	114.387,45	68.461,41	65.015,97	65.816,56	64.355,41	62.634,54
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	391.056,06	1.088.844,76	1.122.715,42	201.821,54	314.120,28	-140.117,66

### **3. ACER**

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da ACER nell'esercizio 2021. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al bilancio consuntivo, approvato con delibera n. 24 del 28/04/2022 dal Consiglio d'Amministrazione dell'ACER (approvato in sede di Conferenza degli Enti nella seduta del 27/06/2022), alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

ACER è un Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto, derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

L'Azienda rappresenta uno strumento operativo del quale gli Enti Locali in particolare, ma gli Enti Pubblici più in generale, possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative. L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:

#### **GESTIONE DEI PATRIMONI IMMOBILIARI**

gestione dei patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la loro manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;

#### **FORNITURA DI SERVIZI TECNICI**

fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;

#### **GESTIONE DEI SERVIZI**

gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

### **3.1 Situazione dell'ente**

I canoni fatturati su alloggi propri dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2021 sono stati 12.079.519 €, rispetto a un valore della produzione di 14.940.555 €. I costi di produzione si attestano in 14.868.876 €, i proventi e gli oneri finanziari ammontano a 141.080 €, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a 195.372 €. Il bilancio chiude in attivo per 17.388 euro.

Una delle attività principali di Acer consiste nel recupero dei canoni insoluti che sono la base per sostenere l'intera attività. Il valore degli insoluti al 31/12 è di 6.052.229 €, in leggero aumento rispetto ai 6.024.620 € dell'anno precedente; la morosità recuperata nell'anno è di 1.532.582 €.

Il Comune di Novi di Modena con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27/02/2014 ha approvato l'accordo quadro con Acer Modena per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune e del relativo contratto di servizio per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2018. L'ente con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 18/12/2018 ha prorogato l'accordo quadro fino al 31/03/2019 e con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 21/03/2019 ha rinnovato l'accordo quadro e il contratto di servizio con Acer fino al 31/12/2023.

L'ammontare dei residui disponibili per le politiche abilitative al 31/12/2021 è di 142.545,41 €, alla stessa data l'ammontare delle morosità è di 112.889,46 €, in aumento di 8.570,00 € rispetto all'anno precedente.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento Il Bilancio Consuntivo 2021 di ACER Modena pubblicato al seguente link: <https://www.aziendacasamo.it/ita/BILANCIO-CONSUNTIVO-2021>

## 4. Consorzio Attività Produttive aree e servizi

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal Consorzio nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2021, approvato con deliberazione dell'assemblea consorziale 21 aprile 2022, n. 1, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

Il Consorzio Attività Produttive è un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali che ha per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio dei Comuni soci, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.

### 4.1 Situazione dell'ente

Il bilancio 2021 chiude con un'utile di 215.435,87 euro (il prospetto ufficiale non rileva perdite/utili ma movimentata il patrimonio netto perché il Consorzio è tenuto all'obbligo del pareggio, in sede di riclassificazione si provvede a rilevare l'utile o la perdita).

#### Ricavi vendite aree

Il Consorzio continua a risentire in maniera decisa della situazione del mercato come testimoniano i dati sottostanti dei ricavi per la vendita di aree:

Anno	Ricavi vendite aree (ML €)	Differenza anno precedente (ML €)	Differenza anno precedente (%)
2008	4,95	-2,54	-34%
2009	1,29	-3,66	-74%
2010	0,00	-1,29	-100%
2011	1,81	1,81	100%
2012	3,05	1,24	69%
2013*	6,44	3,39	111%
2014	1,17	-5,27	-82%
2015	0,91	-0,26	-22%
2016	1,18	0,27	30%
2017	1,84	0,66	56%
2018	1,68	-0,16	-9%
2019 (compreso Ravarino)	0,89	-0,79	-47%
2020	0,00	-0,89	-100%
2021	0,00	0,00	0%
media 2021/2012 (10 anni)	1,72	-0,18	-11%
media 2021/2016 (05 anni)	0,88	-0,24	-27%

\* Nel mese di dicembre 2013, sono stati anticipati rogiti per le vendite di € 4.637.577,00, per effetto della nuova norma sulla tassazione dei trasferimenti immobiliari (con decorrenza 01/01/2014 ai fini dell'imposta di registro). Tale situazione ha determinato un'anticipazione delle vendite originariamente assegnate e previste nei seguenti anni successivi: per € 2.989.055,00 nel 2014, per € 505.000,00 nel 2015 e per € 1.143.522,00 nel 2016. Oltre a ciò si è registrata l'eccezionalità della vendita di lotti del PIP di Novi alla Regione per le circostanze post terremoto.

La crisi economica dovuta al Covid-19 ha ritardato in particolare la conclusione, anche tramite la richiesta di variante urbanistica al Comune di Nonantola, dell'iter di assegnazione per un valore di €

5.495.796,00 di tutta l'area di proprietà del Consorzio inclusa nel comparto PIP "Gazzate", sulla base dei termini e delle modalità contenute nell'istanza presentata dalla società stessa.

### **Risultato economico**

Il risultato economico degli ultimi esercizi è il seguente:

Anno	Risultato Esercizio	Risultato Progressivo
2009	-€ 1.602.160,43	-€ 1.602.160,43
2010	-€ 348.208,56	-€ 1.950.368,99
2011	-€ 269.667,59	-€ 2.220.036,58
2012	€ 72.795,75	-€ 2.147.240,83
2013*	€ 1.837.990,11	-€ 309.250,72
2014	-€ 93.996,23	-€ 403.246,95
2015	€ 59.941,94	-€ 343.305,01
2016	€ 318.823,28	-€ 24.481,73
2017	-€ 43.813,73	-€ 68.295,46
2018	€ 465.772,94	€ 397.477,48
2019	€ 122.318,86	€ 519.796,34
2020**	-€ 1.215.634,42	-€ 695.838,08
<b>2021</b>	<b>€ 215.435,87</b>	<b>-€ 480.402,21</b>

Il risultato negativo del 2020 è dovuto principalmente a:

- differenza adeguamento rivalutazione rimanenze finali 405.077,88 euro;
- accantonamento Fondo Rischi 598.895,49 euro;
- perdita gestione no vendite/diff. proventi diversi 211.661,25 euro.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Rendiconto 2021 del Consorzio Attività Produttive aree e servizi pubblicato al seguente link:

<http://www.capmodena.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

## 5. AIMAG spa (gruppo)

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal gruppo AIMAG nell'esercizio 2021. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione al Bilancio consolidato 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

AIMAG spa è una azienda multiutility che gestisce, anche attraverso società del gruppo, servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni della Provincia di Modena ed in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano oltre ad altre attività a mercato secondo la normativa di legge.

Il Bilancio cui si fa riferimento è, quindi, un bilancio consolidato. L'utile netto del periodo è pari a 17.286 mila € (15.102 mila € al 31 dicembre 2020).

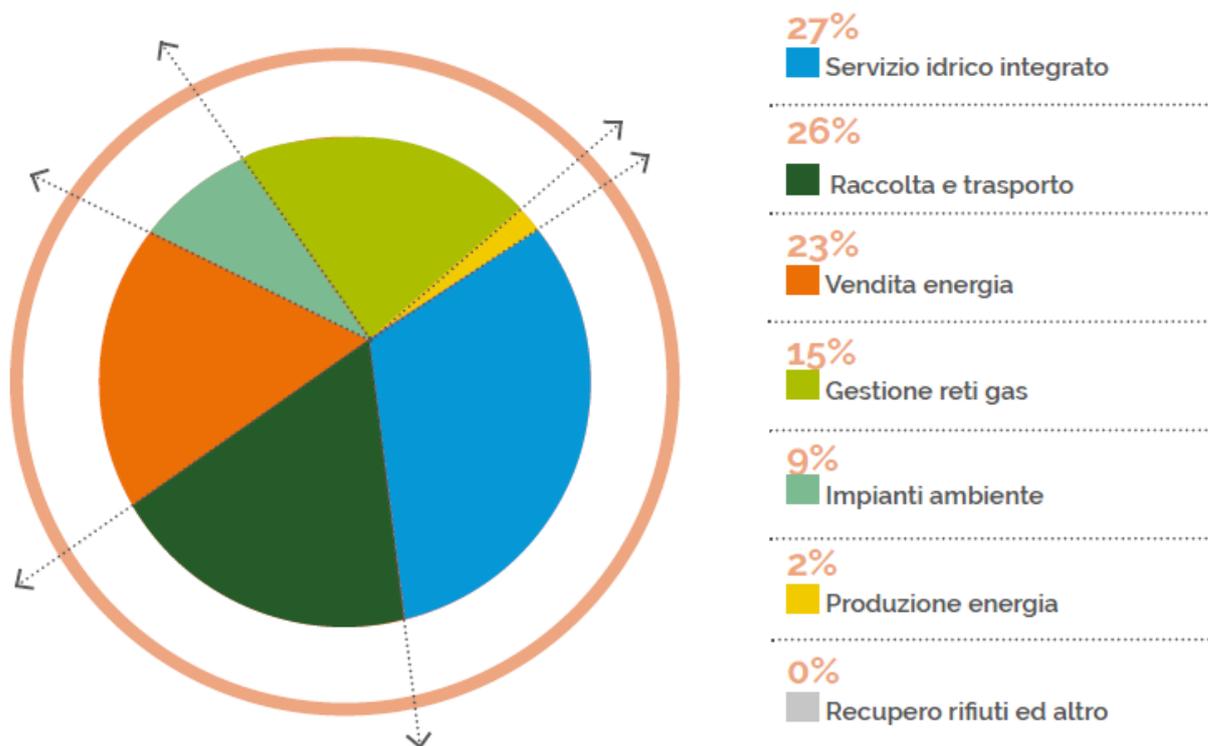
Di seguito si dettagliano le Unit/aree di Business gestite dal Gruppo Aimag.

### ANALISI PER BUSINESS UNIT

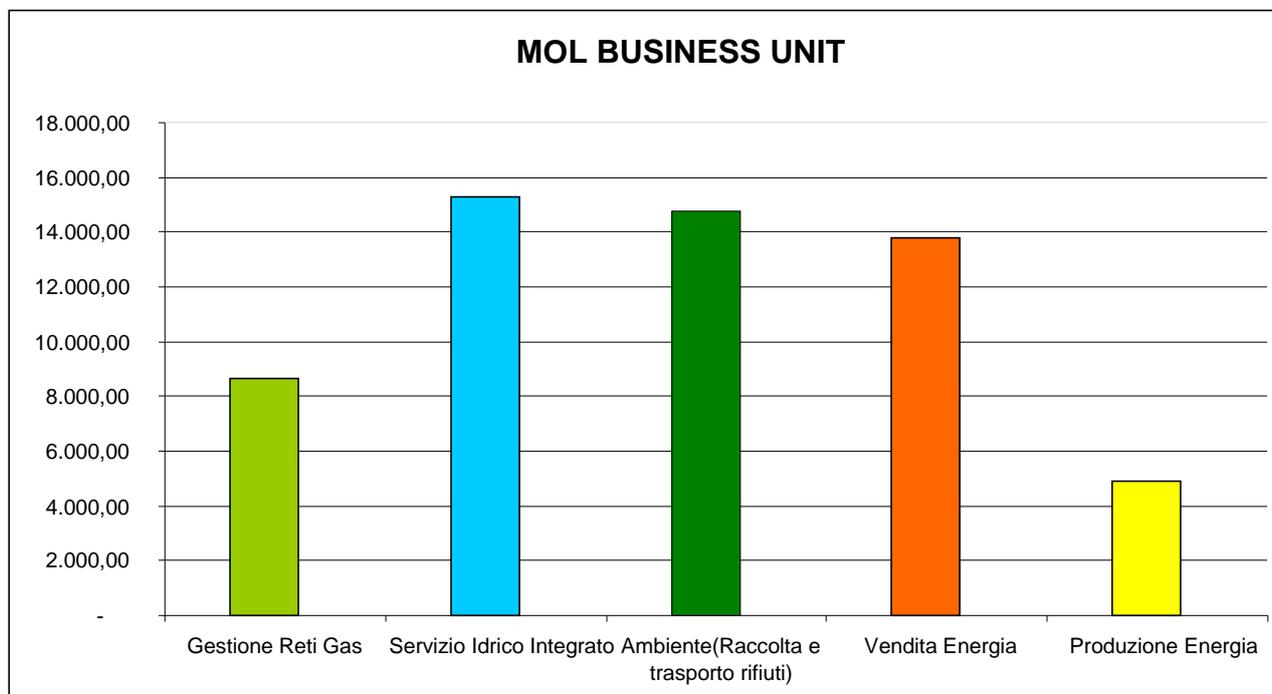
Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2024 e 2025;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani in 11 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in prorogatio e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di AIMAG Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate a nuovi impianti, quali gli impianti di mini-idro;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da Ca.Re. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2021 si conclude con un MOL di 58,1 milioni di euro, evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.

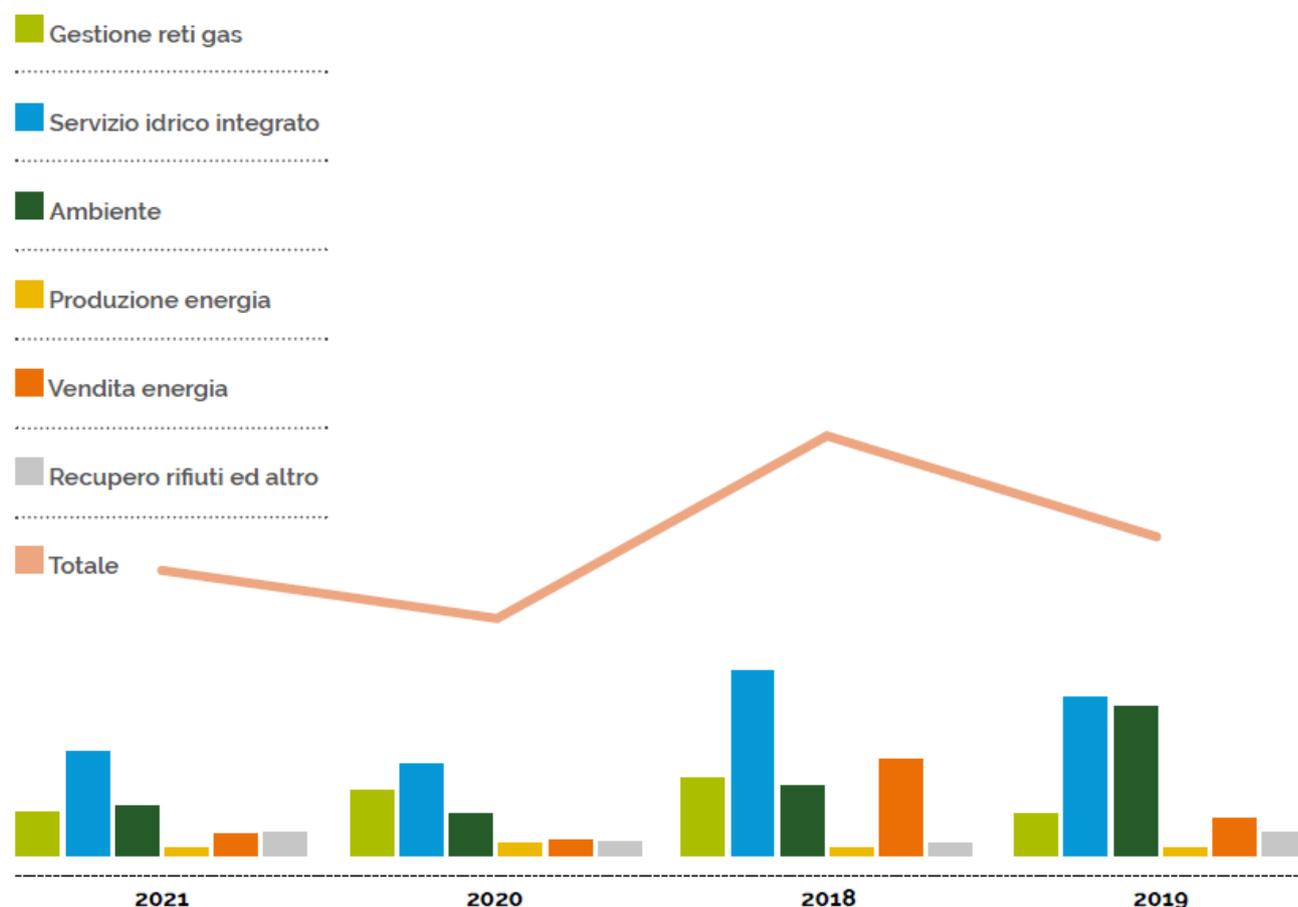


Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2021



Dati espressi in migliaia di euro. Anno 2021.

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal proseguo negli investimenti di Gruppo, derivanti sia dalla fase realizzativa di alcuni progetti pluriennali entrati nel corso dell'esercizio in fase realizzativa, sia in ottica di sviluppo sostenibile del territorio come da piano industriale. L'ammontare degli investimenti realizzati nell'anno è in linea con l'esercizio precedente.



Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2021

Si evidenzia che il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19.

Il gruppo Aimag rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e di un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

## 5.1. Situazione della società

I ricavi consolidati sono stati pari a 423.482 mila € (di cui 402.026 mila € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 398.465 mila € di costi (di cui 266.555 mila € per materie prime, 54.864 mila € per servizi, 30.344 mila € per personale), con un risultato operativo netto di 25.017 mila €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2021 di 104.528 mila € per le immobilizzazioni immateriali, di 265.344 mila € per le immobilizzazioni materiali e di 11.112 mila € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Rimanenze: ammontano a 3.553 mila €, di cui 3.049 mila € per materie prime sussidiarie e di consumo, 451 mila € per lavori in corso e 53 mila € per prodotti finiti e merci;
- Crediti: ammontano a 190.251 mila €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti (155.183 mila €), altri crediti (11.871 mila € composti da crediti verso imprese collegate, da crediti verso la Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi deliberati a fronte del sisma dell'anno 2012, crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali, crediti verso altri) e da crediti verso l'erario per 23.197 mila €);
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 28.305 mila € e da denaro e valori in cassa per 32 mila € ;
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: ammontano a 5 mila € ;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2021 ammontano a 2.092 mila €
- Patrimonio netto: ammonta a 218.215 mila € con riferimento al gruppo; la quota di pertinenza di terzi è pari a 13.748 mila €. L'Utile d'esercizio del gruppo è pari a 15.435 mila €, mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 1.851 mila €;
- Fondi rischi e oneri: ammontano a 32.423 mila €, di cui 31.184 mila € per altri fondi per lo più derivanti dal fondo per la gestione delle discariche esaurite (24.653 mila);
- Debiti: ammontano a 326.537 mila €, di cui 178.636 mila € entro l'esercizio successivo; sono composti per la maggior parte da Debiti verso banche (170.704 mila €, relativi a scoperti di conto corrente e a finanziamenti a medio/lungo termine), da debiti verso fornitori (113.254 mila €) e altri debiti (27.722 mila €, composti prevalentemente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua, gas, energia elettrica e teleriscaldamento);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2021 ammontano a 10.711 mila €.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG SpA (capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio con le rispettive quote di possesso:

Partecipata - Ragione sociale	Partecipante - Ragione sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consoli- damento
	AIMAG Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	AIMAG Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	AIMAG Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB Energie Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agri-Solar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agri-Solar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	controllata	indiretto	100,00	88,78
Ca.Re. Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	AIMAG Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2021

Per le modifica nell'assetto societario del Gruppo Aimag intervenute nell'esercizio 2021, si rinvia alla Relazione sulla gestione nel Bilancio Economico 2021 di AIMAG.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
<b>Controllate direttamente:</b>				
Sinergas Spa	AIMAG Spa	Carpi (MO)	2.311	mila euro
Sinergas Impianti Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	2.400	mila euro
As Retigas Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	8.500	mila euro
AeB Energie Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	110	mila euro
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	293	mila euro
Ca.Re Srl	AIMAG Spa	Carpi (MO)	1.416	mila euro
<b>Controllate indirettamente:</b>				
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	Bologna (BO)	100	mila euro
<b>Collegate direttamente:</b>				
Entar Srl	AIMAG Spa	Zocca (MO)	1.546	mila euro
<b>Collegate indirettamente:</b>				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (MO)	120	mila euro

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2021

AIMAG SPA gestisce per il Comune di Novi di Modena il servizio idrico integrato, il servizio rifiuti e il servizio distribuzione gas.

A partire da gennaio 2015 il comune di Novi di Modena ha introdotto la **tariffa puntuale dei rifiuti**, sistema di calcolo che non si basa più sul criterio dei metri quadrati dell'immobile ma è correlato alla produzione di rifiuti, in applicazione del principio "chi inquina paga". Si tratta dunque di un sistema in grado di premiare le famiglie e le imprese capaci di differenziare correttamente e di ridurre al minimo i rifiuti non riciclabili. Grazie all'introduzione della tariffa puntuale si sono ottenuti ottimi risultati di raccolta differenziata.

Ecco i principali dati sui Rifiuti di AIMAG dell'anno 2021:

Il servizio di igiene ambientale e raccolta rifiuti viene svolto nei comuni di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

Dal 1° gennaio 2017 in tutti i comuni gestiti da AIMAG vige la raccolta porta a porta mista (organico, sfalci, carta e indifferenziato a domicilio; cassonetti stradale rispettivamente per plastica e vetro/ barattolame) con tariffa puntuale. Negli anni successivi si è lavorato nella direzione di un ulteriore rafforzamento del servizio porta a porta. Al 31 dicembre 2021 i comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, San Felice s/P, San Possidonio e San Prospero sono serviti da un sistema di raccolta porta a porta integrale con tariffa puntuale; i comuni di Novi di Modena e Soliera e Carpi sono serviti da un sistema di raccolta misto. A fine 2021 è iniziata l'implementazione della raccolta porta a porta integrale anche per Novi e Soliera, con avvio del servizio nei primi mesi del 2022. Sempre nel 2022 è previsto il passaggio a raccolta porta a porta integrale anche per Carpi e per Campogalliano, entrato nella gestione di AIMAG dal 1° gennaio 2022.

Sul territorio sono dislocati i Centri di Raccolta (ex stazioni ecologiche attrezzate), importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti. AIMAG gestisce 17 Centri di Raccolta che sono stati utilizzati, nel 2021, da oltre 33 mila cittadini. Sono inoltre attivi servizi quali il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti contenenti amianto, lo spazzamento e il lavaggio stradale.



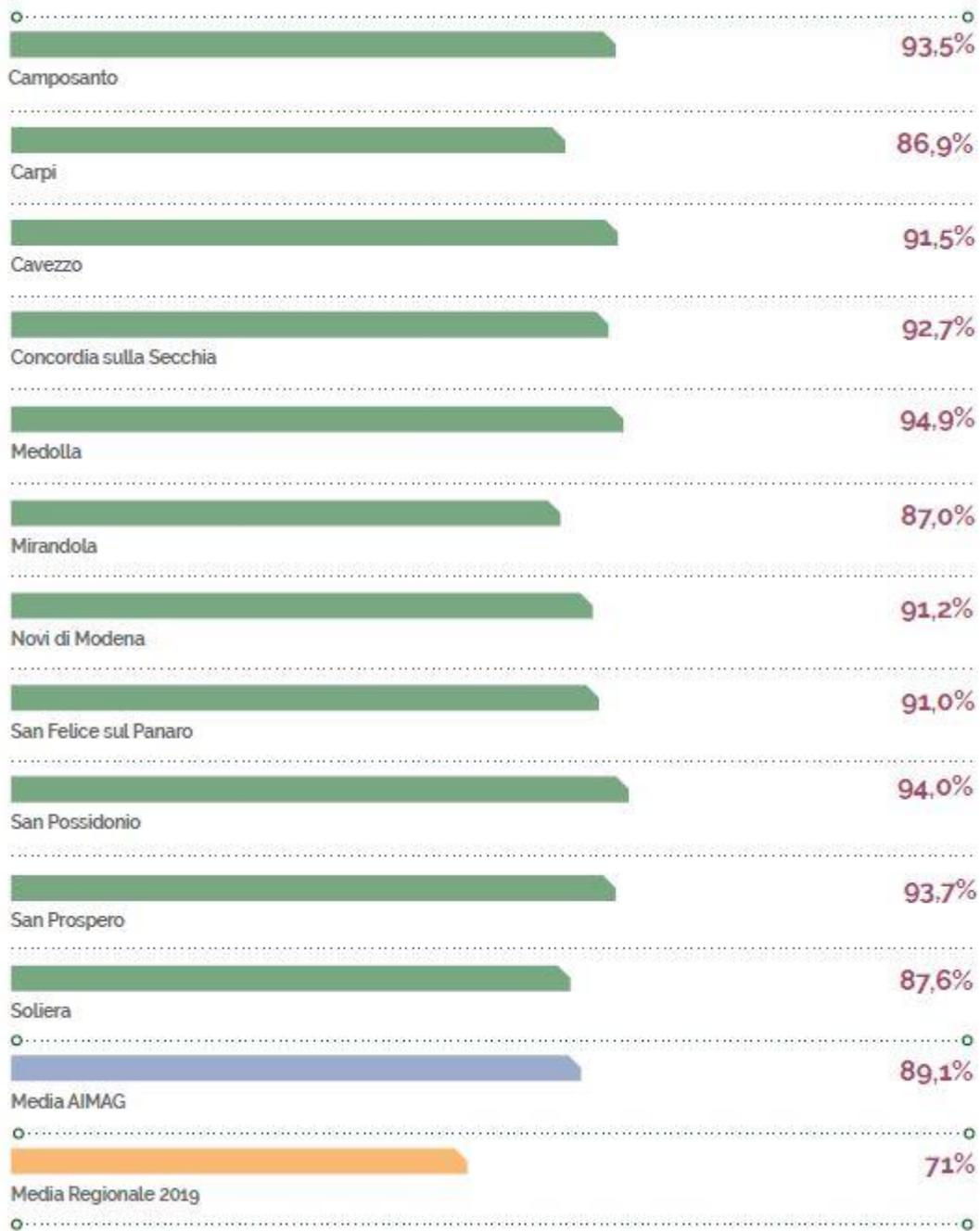
Nel 2021 sono state raccolte 83.880 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 74.639 di tipo differenziato. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge l'89,1%, a confronto di una media del 71% per la Regione Emilia-Romagna (fonte Report ARPAE 2020 su dati 2019) e del 63% a livello nazionale (fonte Report ISPRA 2021 su dati 2020). Nel 2021 sono stati avviati a recupero 449,3 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 55 kg la quantità di indifferenziato pro capite avviato allo smaltimento, un risultato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

I grafici seguenti permettono di confrontare i risultati dei singoli Comuni e la media del bacino AIMAG negli anni 1994-2021.

Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2021

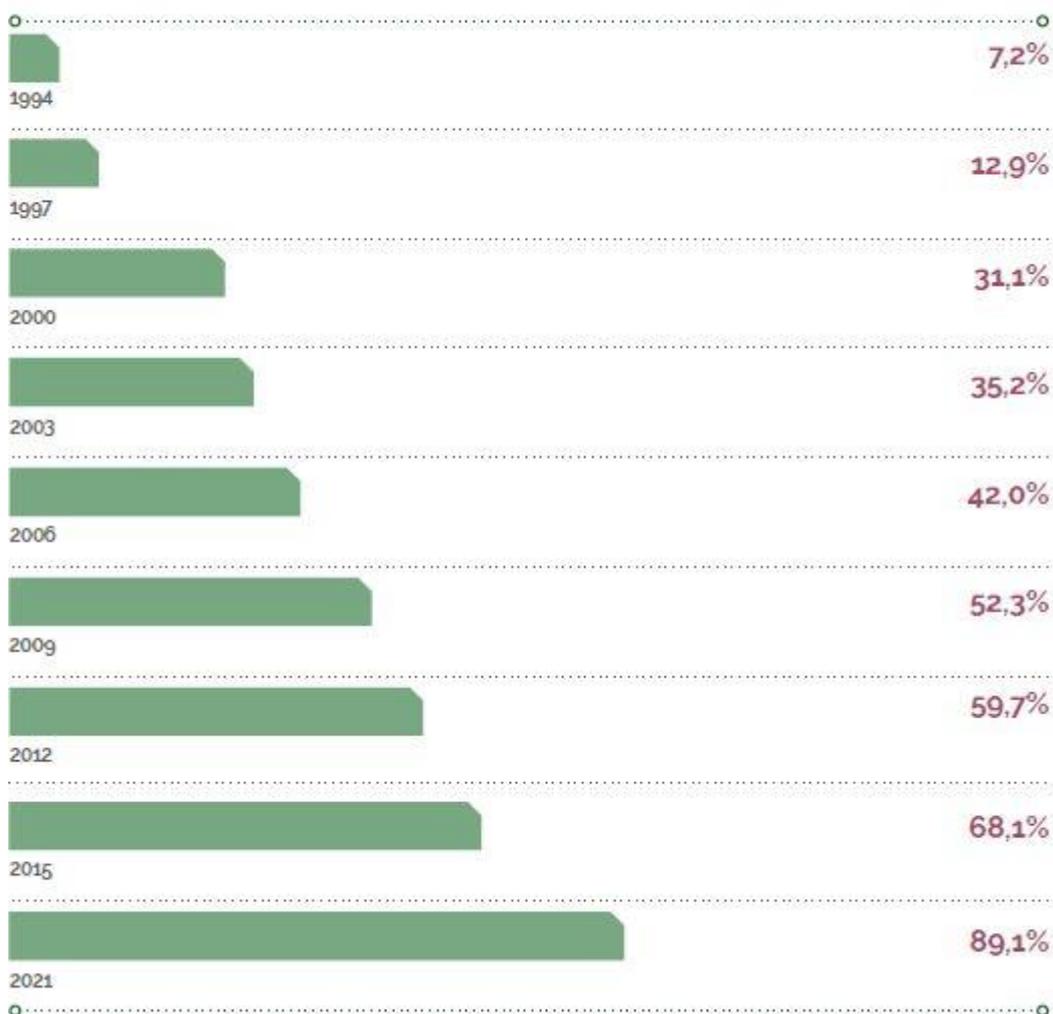
Di seguito i dati del 2021 che evidenziano come il Comune di Novi di Modena raggiunge l'91,2% di raccolta differenziata a fronte di un dato regionale 2019 pari al 71,0%.

**% RACCOLTA DIFFERENZIATA - COMUNI A CONFRONTO**



Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2021

#### RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI ANNI - MEDIA BACINO AIMAG



Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2021

Il Bilancio Economico Aimag 2021 è pubblicato al seguente link:

[https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2022/06/AIMAG\\_Bil\\_Economico\\_2021\\_def.pdf](https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2022/06/AIMAG_Bil_Economico_2021_def.pdf)

Il Bilancio di sostenibilità Aimag 2021 è pubblicato al seguente link:

[https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2022/06/AIMAG\\_Bil\\_sostenibilita\\_2021.pdf](https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2022/06/AIMAG_Bil_sostenibilita_2021.pdf)

## 6. LEPIDA S.c.p.A.

Nel 2021 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

### 6.1. Situazione della società

Lepida chiude l'esercizio economico 2021 in modo positivo. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è per il 2021 pari a € 536.895, con il valore della produzione che si attesta su € 68.184.400.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 45% per compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 46,7% agli altri soci, mentre il restante 8.2% è imputabile a soggetti terzi.

LepidaScpA svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e LepidaScpA è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2021 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, nel 2021 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 89% rispetto al 92% del 2020;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione Aziende Sanitarie; Enti. Realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile;
- dei contributi in conto capitale relativi al credito di imposta per investimenti 2020 e 2021;
- degli effetti della fiscalità anticipata.

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 2.871.115. La determinazione del costo complessivo dei servizi, necessario ai fini della determinazione del conguaglio, è stato calcolato sommando: i costi diretti e comuni attribuibili alle varie iniziative aziendali (che sono stati attribuiti ai singoli clienti sulla base del ricavo); i costi relativi all'Iva indetraibile in capo alla società (che sono stati attribuiti alle iniziative sulla base del peso dei costi per acquisto di beni e servizi nonché del peso degli acquisti relativi alle immobilizzazioni 2021); i costi di struttura, che sono stati imputati sulla base della formula di cui alla risoluzione 203/E/2001.

Al 31.12.2021, le risorse umane impegnate nelle attività tipiche e di supporto risultano essere 655.

Ancora nel 2021, non si è conclusa l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della pandemia da nuovo coronavirus (Covid-19). Tale fenomeno ha limitato notevolmente i comportamenti umani e ha determinato forte incertezza, ulteriormente aggravata dal diffondersi delle varianti del

virus e da ritardi nelle campagne vaccinali, causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. Per la Società tale epidemia ha avuto un impatto sulle modalità organizzative del lavoro, ma non ha implicato un effetto negativo sulle attività aziendali. La Società si è progressivamente adeguata al fenomeno al fine di individuare tempestivamente (e dove possibile prevenirne) i potenziali impatti sull'esercizio. Nel periodo la Società è stata chiamata a supportare l'attività degli enti soci potenziando servizi di rete, data center, e supporto alle attività informative sanitarie e degli strumenti del FSE, prenotazione conseguenti alla campagna vaccinale e potenziamento del rilascio delle identità digitali. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Nel mese di marzo a seguito del conflitto in Ucraina è stato aumentato il livello di allerta relativo al rischio di attacchi informatici.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Relazione sulla Gestione 2021" reperibile all'indirizzo: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>.

## 7. Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A). AESS fa parte della Rete europea delle agenzie per l'energia e della Rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici ed alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e ad altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione.

L'Associazione rivolge il suo impegno, secondo gli indirizzi fissati dai propri soci nel quadro delle proprie scelte di programmazione e pianificazione, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio ed in particolare nei seguenti ambiti di iniziative:

- razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche ed, in particolare, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;
- attuazione dei programmi derivanti da iniziative regionali, nazionali o dell'Unione Europea; prestazione di assistenza tecnica e servizi agli enti associati in tali ambiti; promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico ed ambientale territoriale degli enti locali;
- gestione di azioni degli associati presso l'Unione europea, organismi nazionali o internazionali, ovvero di azioni di cooperazione con altre organismi di diritto pubblico europei;
- sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, nel territorio degli enti associati, in particolare tramite la ricerca di finanziamenti;
- assistenza tecnica agli enti associati per la partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per la qualificazione del territorio;
- gestione delle procedure di appalto degli enti associati; attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e di amministrazione del territorio;
- realizzazione di studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali; supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali; supporto, anche attraverso sistemi informativi, alla gestione degli osservatori istituiti da enti soci.

### 7.1 Situazione dell'ente

I ricavi sono stati pari a 2.163.747 € (di cui 1.752.367 € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 2.122.197€ di costi (di cui 19.037 € per materie prime, 1.088.056 € per servizi, 932.617 € per personale), con un risultato operativo netto di 41.550 €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2021 di 50.823 € per le immobilizzazioni materiali e di 25.490 € per le immobilizzazioni finanziarie;

- Crediti: ammontano a 981.272 €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti 918.652 (corrispondono a fatture emesse nel corso del 2021 e non ancora incassate al 31/12 e fatture da emettere nel corso del 2022 ma di competenza di questo esercizio per euro 539.865 al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 8.254 ), altri crediti per 45.499 ( depositi cauzionali sui contratti per Euro 9.129, crediti diversi verso terzi per euro 35.081, anticipi a fornitori per euro 1.289 ) e da crediti tributari per 17.121 euro;
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 154.159 € e da denaro e valori in cassa per 2.645 €;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2021 ammontano a 298.626 (ratei attivi per 251.376 €, risconti attivi per 47.250 euro);
- Patrimonio netto: ammonta a 258.527 € con un utile d'esercizio è pari a 10.164 €;
- Trattamento di fine rapporto: ammonta a 343.738 €
- Debiti: ammontano a 799.001 €; sono composti da Debiti verso banche 1.545 €, da debiti verso fornitori per 438.003 € e altri debiti di 359.453 € prevalentemente composti da debiti tributari (68.515 €), debiti verso istituti di previdenza (38.749 €), debiti nei confronti dei dipendenti per retribuzioni e rimborsi (38.438 ), debiti e interessi passivi verso istituti di credito per anticipazioni di contratti per 213.606 euro.
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2021 ammontano a 16.794 € i ratei passivi e a 94.955 euro i risconti passivi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Anno 2021 – Bilancio riclassificato" reperibile all'indirizzo: <https://www.aess-modena.it/it/trasparenza/bilanci>

**NOTA INTEGRATIVA**  
**ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO**  
**DEL GRUPPO COMUNE DI NOVI DI MODENA**  
**ESERCIZIO 2021**

## **1. Criteri di valutazione**

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

A tal fine occorre evidenziare che gli enti e le società oggetto di consolidamento sono alquanto eterogenei tra loro, sia con riferimento alla natura giuridica, sia con riguardo al settore di attività in cui operano e si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Novi di Modena.

Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché tale società redige a sua volta un bilancio consolidato, viene utilizzato tale Bilancio Consolidato di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Novi di Modena.

Il principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più enti oggetto di consolidamento è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo.

Inoltre, occorre considerare che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e la connessa normativa di riferimento di cui al D.lgs. 118/2011, rendono obbligatorio il consolidamento di enti aventi natura molto eterogenea fra loro, compresi enti nei quali il Comune detiene "partecipazioni" di modesta entità; il consolidamento avviene a prescindere dalla sussistenza di un "controllo" su alcuni di tali enti e dalla maggiore o minore influenza che il Comune può esercitare sui medesimi, anche ai fini delle direttive da impartire agli stessi.

Tenuto conto di quanto sopra e considerata la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica, altri enti con disciplina contabile/legale disciplinata da norme specifiche), si ritiene che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

## **Immobilizzazioni immateriali**

### **Comune di Novi di Modena**

Lo Stato Patrimoniale attivo armonizzato del Comune di Novi di Modena in conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili, presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di € 68.118,07 al netto del relativo fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico e sono costituite da spese di sviluppo e da spese incrementative su beni di terzi. Sono ammortizzate al 20%.

### **ACER Modena**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sulla base di un piano che si assicuri una corretta ripartizione del costo sul periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e migliorie beni di terzi. sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate con quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Per quanto riguarda AIMAG (Gruppo AIMAG), dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad euro 9.877mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 104.528 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento, concessioni, licenze e marchi, avviamento, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

### **Lepida S.c.p.A.**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (per "Altre" immobilizzazioni immateriali anche in funzione dell'utilità) per complessivi euro 1.586.256.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (euro 578.261) sono ammortizzati per lo più in 10 anni (per quanto riguarda i software di licenza d'uso sono 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze).

Il valore attribuito all'avviamento (totale euro 248.400), iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre, è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 10 anni.  
Le immobilizzazioni in corso (euro 0), se presenti, non sono oggetto di ammortamento.  
Le altre immobilizzazioni immateriali (euro 759.595) si ammortizzano in 5 anni in quote costanti o in funzioni dell'utilità, i costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e riguardano principalmente i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible right of use).

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio (euro 1.105) al netto dei relativi ammortamenti (al 31/12/2020 di euro 4.116)

Sono stati iscritti all'attivo i costi relativi all'acquisto di software e alla realizzazione del sito web.

## **Immobilizzazioni materiali**

### **Comune di Novi di Modena**

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i *"Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche"* predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

#### **Beni immobili:**

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.

Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

#### **Beni mobili:**

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.

Equipaggiamento e vestiario: 20%.

Automezzi ad uso specifico: 10%.

Macchinari per ufficio: 20%.

Mobili e arredi per ufficio: 10%.

Impianti ed attrezzature: 5%.

Hardware: 25%.

Materiale bibliografico: 5%.

Strumenti musicali: 20%.

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio; al 31/12/2021 sono pari a euro 56.433.133,62 - al netto del relativo fondo ammortamento.

#### **ACER Modena**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Categoria	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	9%
Attrezzature	40%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autofurgoni	20%
Beni inferiori a euro 516,46	100%

#### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà del Consorzio e ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

#### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 445.460 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 180.116 mila, comprensivi della quota di competenza dell'esercizio di euro 16.931 mila.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

#### **Lepida S.c.p.A.**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o al valore di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi euro 52.266.684.

Qui di seguito sono specificate i coefficienti adottati nel processo di ammortamento:

Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione rete lepida ex conferimenti 2013 e 2014;

Rete radiomobile regionale Erretr (parte edile ed infrastrutturale): 3%

Centrali e Impianti elettronici: 18%

Impianti tecnologici: 8%

Impianti: 15 / 30 %

Mobili e arredi: 12 / 15 %

Attrezzature: 15%

Macchine elettroniche: 20 / 40 %

Autovetture e ciclomotori: 25%

#### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 pari a 50.823 € sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento (11.903 €). Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Elaboratori: 20%
- Attrezzature diverse: 15%
- Arredamento: 15%
- Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%
- Telefoni cellulari: 20%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Comune di Novi di Modena**

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni dei crediti ad esse connesse e sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data della chiusura di esercizio si ritengono durevoli. Al 31/12/2021 sono pari a euro 6.235.894,66.

Nello Stato Patrimoniale armonizzato dell'ente le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società ed enti diversi dalle società. Le partecipazioni dal 2019 sono iscritte con il criterio del patrimonio netto.

### **ACER Modena**

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, pari all'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

partecipazioni in imprese collegate (CambiaMO S.p.A.) per 6.048.000 euro;

partecipazioni in altre imprese (Federcasa e Art-ER S.cons.p.a.) per 3.384 euro;

crediti verso imprese collegate (CambiaMO S.p.A.) per 120.000 euro;

crediti verso altri (depositi cauzionali) per 12.463 euro;

altri titoli per 11.339.284 euro.

La voce Altri Titoli comprende investimenti fatti nel corso degli anni con la liquidità eccedente i fabbisogni momentanei di cassa. Il ricorso a tali forme di investimento, negli anni, è stato finalizzato a cercare di assicurare il miglior rendimento della liquidità eccedente il fabbisogno corrente. Quest'ultimo valore è iscritto a Bilancio rispettando i criteri di prudenza recependo integralmente a Conto Economico potenziali perdite considerando anche incrementi di valore sul mercato. Nel corso dell'esercizio 2021, stante l'incertezza dei mercati a seguito della pandemia, la società ha proceduto ad una riorganizzazione degli investimenti finanziari cercando, di razionalizzare sia la natura degli stessi sia il numero degli interlocutori, escludendo la tipologia di investimenti non compatibili con le tematiche ESG (Environmental, Social and Governance).

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società collegate e altre imprese ed ammontano complessivamente ad euro 7.409 mila.

Al 31/12/2021 le partecipazioni in imprese collegate, pari ad un valore di euro 6.399 mila comprendono: Coimepa Servizi srl ed Entar srl.

Le partecipazioni in altre imprese pari a un valore di euro 1.010 mila comprendono:

Hera spa

CIC Cons. Italiano Comp.

Sherden gas bacino 23

Uni.Co.Ge. Srl

CME Cons. Imp. Edili

Tred

Consorzio Innova

Rete di Impresa Qualicasa

La movimentazione delle partecipazioni in altre imprese ha riguardato la cessione della quota detenuta da AIMAG Spa in Tred Carpi Spa, pari al 4% del capitale sociale di quest'ultima, a Stena Recycling Srl, già titolare di una quota pari al 96% del capitale sociale.

### **Lepida S.c.p.A.**

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 per l'importo complessivo di euro 128.665 sono rappresentate da crediti per depositi cauzionali a

medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi. Non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nessun credito immobilizzato ha durata residua superiore ai 5 anni.

#### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Sono rilevate Immobilizzazioni finanziarie pari a euro 25.490 di cui euro 4.948 in partecipazioni imprese controllate (ART-ER S. cons. p. a), partecipate (Emil Banca credito cooperativo) e altri soggetti (Clust-ER energia e Clust-ER edilizia).

AESS detiene quote in ART-ER S. cons. p.a., società in controllo pubblico.

### **Rimanenze**

#### **Comune di Novi di Modena**

Non sono presenti rimanenze.

#### **ACER Modena**

Per quanto riguarda ACER Modena non sono presenti rimanenze al 31.12.2021.

#### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Le rimanenze sono costituite da aree ancora da assegnare valorizzate al costo di acquisto maggiorato di tutti gli altri oneri direttamente imputabili in base allo stato delle opere, a norma del Codice Civile.

#### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Per quanto riguarda AIMAG spa (Bilancio Consolidato di gruppo) le rimanenze sono costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, lavori in corso e prodotti finiti e merci.

La consistenza delle rimanenze al 31 dicembre 2021 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 3.049 mila;
- lavori in corso per euro 451 mila;
- prodotti finiti e merci per euro 53 mila.

I materiali di consumo sono diminuiti (euro 74 mila) per la razionalizzazione della gestione delle esigenze per il prosieguo del business.

I lavori in corso su ordinazione sono aumentati (euro 252 mila) per effetto del mancato completamento di alcune commesse rilevanti.

I prodotti finiti e merci sono leggermente diminuiti (euro 25 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti non pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

#### **Lepida s.c.p.a.**

Le rimanenze (euro 4.093.996) sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Non sono presenti rimanenze

## **Crediti**

### **Comune di Novi di Modena**

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Novi di Modena i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 del codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

### **ACER Modena**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti in bilancio al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è prudenzialmente costituito mediante accantonamenti effettuati secondo i vigenti principi contabili, a fronte del rischio di inesigibilità parziale degli stessi nell'ottica dell'adeguamento del valore al presumibile realizzo.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Sono iscritti al valore nominale senza prevedere alcuna specifica svalutazione per rischi di insolvenza in quanto garantiti da fideiussione o perché nei confronti dei comuni soci o della società CambiaMO.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Per quanto riguarda AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo) i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il valore dei crediti, pari a complessivi euro 190.251 mila, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio ammonta ad euro 19.788 mila ed è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

### **Lepida s.c.p.a.**

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante (euro 34.215.296) è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

### **Comune di Novi di Modena**

Non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **ACER Modena**

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Sono rilevati 14.400.649,51 euro relativi alle seguenti polizze di capitalizzazione:

1. Polizza 'V222 Musical CAP.PU.VA' n. 7300051 di durata 25 anni (dal 01/05/2002 al 01/05/2027) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 3,00% (saldo al 31/12/2020 di 13.844.263,30 euro);
2. Polizza 'DIG7 DIGA' n. 0135144 di durata 15 anni (dal 03/04/2008 al 03/04/2023) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 2,25% (saldo al 31/12/2020 di 52.144,21 euro);
3. Polizza 'BG CedolaPiù Ri.Alto' polizza n. 0001872733 di durata causa morte assicurato sottoscritta il 24/03/2016 con tasso di rendimento medio degli ultimi anni pari a circa il 1,54% (saldo al 31/12/2020 di 504.242 euro).

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono di modesta entità, pari a euro 5 mila.

### **Lepida s.c.p.a.**

Per € 4 mila per altre partecipazioni non immobilizzate di modesta entità. Sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **Debiti**

### **Comune di Novi di Modena**

I debiti da finanziamento (D-1) corrispondono al residuo indebitamento dell'Ente, di € 4.281.473,96.

Gli altri debiti di funzionamento, iscritti al valore nominale, pari ad € 2.479.717,81 corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

### **ACER Modena**

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio in quanto le variazioni dell'entità del valore non sarebbero significative.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

I debiti sono iscritti al valore nominale. Sono previsti debiti tributari verso l'erario per 771.685,65 euro per l'accantonamento della ritenuta presunta sugli interessi attivi maturati nelle Polizze di capitalizzazione.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Per quanto riguarda AIMAG spa (Bilancio consolidato del Gruppo AIMAG) I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 326.537 mila.

### **Lepida s.c.p.a.**

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari,

commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

L'importo totale dei debiti collocato nella sezione passivo dello Stato patrimoniale è di euro 26.056.753.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 799.001.

## **2. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale**

Si forniscono per le principali voci del Patrimonio e del Conto Economico le informazioni che rendono significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente, corredato delle principali variazioni relative ai singoli organismi:

### **Immobilizzazioni immateriali**

<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
3.773.724,82	1.992.532,69	1.781.192,13

La variazione è ascrivibile al bilancio del Comune di Novi di Modena per circa -79.000 euro, alla variazione proveniente dal bilancio di Acer per circa 4.000 euro e alla variazione proveniente dal bilancio di Aimag per circa +1.856.000 euro.

### **Immobilizzazioni materiali**

<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
65.986.957,78	63.804.917,15	2.182.040,63

La variazione è ascrivibile al Comune di Novi di Modena per circa 1.901.000 euro, all'incremento delle immobilizzazioni di Aimag per circa 281.000 euro.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
700.850,05	573.250,94	-127.599,11

La riduzione del valore delle immobilizzazioni finanziarie è ascrivibile al Comune di Novi di Modena per circa 3.000 euro ad Acer per circa -30.000 euro, al Consorzio Attività produttive per circa 46.000 euro e ad Aimag per circa 108.000 euro.

#### **Rimanenze**

<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
398.249,09	378.415,76	19.833,33

L'aumento delle rimanenze proviene dal Consorzio Attività Produttive per circa 12.000 euro, mentre le rimanenze di Aimag sono aumentate di circa 7.000 euro.

Il Comune di Novi di Modena, Aess e Acer non contabilizzano rimanenze finali, l'importo riferito a Lepida è irrilevante.

#### **Crediti**

<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
14.633.079,48	13.352.354,84	1.280.724,64

La variazione comprende in particolare una riduzione dei crediti del Comune di Novi di Modena pari a circa -734.000 euro, un aumento dei crediti di Aimag di circa 2.036.000 euro. Oltre a una riduzione dei crediti di Acer di circa -12.000 euro e del Consorzio attività produttive di circa -8.000 euro.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
599.244,02	583.848,03	15.395,99

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sul bilancio del Consorzio Attività Produttive nel 2021 si attestano a circa 599.000 euro con un aumento di circa 15.000 euro rispetto al 2020. La voce non è presente nel bilancio del Comune di Novi di Modena, Aess e di Acer. Nel bilancio di Lepida e di Aimag è irrilevante.

#### **Patrimonio Netto**

<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
45.363.244,63	45.177.714,16	185.530,47

Si rileva un incremento del Patrimonio del Comune di Novi per circa 1.004.000 euro e del Consorzio Attività Produttive per circa 7.000 euro; una riduzione sul bilancio di Aimag per circa -826.000 euro.

#### **Fondi per Rischi e Oneri**

<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
2.007.409,42	1.938.536,93	68.872,49

La variazione dei fondi è in particolare ascrivibile in aumento al Comune di Novi di Modena per circa 28.000 euro, ad Aimag per circa 37.000 euro e ad Acer per circa 3.000 euro.

## **Debiti**

<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
18.842.758,18	13.267.203,95	5.575.554,23

La variazione del debito è ascrivibile in aumento al Comune di Novi di Modena per circa 832.000 euro; in aumento ad Aimag per circa 4.727.000 euro, al Consorzio Attività Produttive per circa 16.000 euro, ad Acer per circa 1.000 euro ed in diminuzione ad Aess per circa -1.000 euro.

## **Risultato Economico**

<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
112.777,06	471.966,03	-359.188,97

La variazione del risultato economico è ascrivibile in diminuzione al Comune di Novi di Modena al netto delle rettifiche per circa -496.000 euro; in aumento ad Aimag per circa 77.000 euro, al Consorzio Attività Produttive per circa 59.000 euro. I risultati economici di Aess, Acer e Lepida riferiti al Comune di Novi di Modena e le loro variazioni sono di piccola entità.

Si evidenzia che le tutte le variazioni riferite al bilancio di Lepida sono sempre di piccola entità o irrilevanti per la bassa percentuale di partecipazione del Comune di Novi di Modena in Lepida (del 0,0014%).

### **3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni**

#### **ACER Modena**

Nel bilancio di ACER viene riportato un credito di 1.117.720 euro con scadenza oltre il 1 gennaio 2027 verso il comune di Finale e un credito di 880.000 euro oltre il 1 gennaio 2027 verso il comune di Fiorano collegati a dei mutui contratti dall'ente partecipato per la costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune e da pagarsi con le rate dei futuri canoni d'affitto di competenza di ACER stessa.

#### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### **AIMAG spa (Bilancio consolidato di Gruppo)**

Crediti verso clienti riferibili ad attività di efficientamento energetico (vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro generazione industriale) intraprese dalla controllata Sinergas Spa, pari a euro 737 mila.

Crediti tributari derivanti dallo sconto ecobonus pari a 4.065 mila euro.

#### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### **Lepida s.c.p.a.**

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda i **debiti**, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono evidenziati nella seguente tabella:

Ente	Importo debiti con durata superiore a 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
COMUNE DI NOVI DI MODENA	Prestiti Obbligazionari € 582.575,00 Cdp e Banca Carige € 1.973.451,75 Totale € 2.556.026,75	€ 0
ACER MODENA	€ 1.117.720	
CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI	€ 771.686	
AIMAG spa (Bilancio consolidato)	€ 51.823.000	€ 390.906
LEPIDA s.c.p.a.	€ 0	€ 0
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AEES	€ 0	€ 0

I debiti assistiti da garanzie reali sono pari a € 390.906 e sono relativi al contratto di finanziamento (in scadenza nel 2022) stipulato da Agri-Solar Engineering Srl, società controllata da Aimag Spa, sul quale è stata iscritta una garanzia ipotecaria di € 6.450.000).

#### 4. Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

##### Comune di Novi di Modena

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti passivi sono valutati secondo le norme del Codice Civile.

I Contributi agli investimenti, registrati tra i risconti passivi, rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Per l'esercizio 2021 tale valore è stato diminuito delle quote di contributi imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati e ammonta a euro 26.580.320,26. I ratei passivi sono pari a euro 90.9879,22.

##### ACER Modena

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti attivi ammontano a 288.234 euro.

I ratei attivi ammontano a 21.722 euro, mentre i risconti attivi ammontano a 266.512 euro riferiti principalmente a polizze assicurative per 219.786 (premi Assicurativi annuali che vengono corrisposti in anticipo, come di consueto, la cui scadenza coincide con il mese di novembre

pertanto vi sono circa 11/12 dei premi complessivi da “riscontare” al 31/12) oltre che a spese su sistemi operativi e servizi, anticipi postali/legali.

I ratei e risconti passivi ammontano a 171.091 euro.

I ratei passivi ammontano a 131.234 euro e sono riferiti a interessi su depositi cauzionali, assicurazioni e bolli.

I risconti passivi ammontano ad 39.857 euro e sono riferiti a canoni.

La voce “Altri accantonamenti” del Conto economico non è valorizzata.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Nel bilancio CEE riclassificato sono rilevati 13.157,82 euro di risconti attivi.

La voce “Altri accantonamenti” non è valorizzata.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 2.092 mila euro e sono costituiti da risconti attivi su abbonamenti e canoni 394 mila euro, risconti attivi su assicurazioni 143 mila euro, risconti attivi su manutenzioni 1 mila euro, risconti attivi su fidejussioni 267 mila euro, risconti attivi su gara gas 826 mila euro, risconti attivi su attestazioni di qualità 29 mila euro, riconti attivi su leasing 11 mila euro, risconti attivi su conto anticipi TEE 148 mila euro, altri risconti attivi 273 mila euro.

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 10.711 mila e sono costituiti da Ratei passivi su mutui per euro 32 mila, ratei passivi su giacenze euro 23 mila. Da risconti passivi su abbonamenti e canoni per euro 37 mila, risconti crediti rateizzati per euro 539 mila, risconti crediti d'imposta beni strumentali euro 404 mila, risconti passivi su fondo FONI per euro 9.640 mila.

Quest'ultima voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

### **Lepida s.c.p.a.**

I Risconti attivi sono principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzioni, servizi e iva. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 1.535.939.

I Ratei e risconti passivi sono costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 3.908.743.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 298.626 euro e sono costituiti da ratei attivi per quote di competenza dei progetti europei euro 232.376, ratei attivi per quote legate all'iniziativa “Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità” annualità 2021 euro 9.000, ratei attivi per convenzione attiva con la Camera di Commercio di Modena euro 10.000, risconti attivi per euro 47.250 legata a Cattolica Assicurazioni: polizza per attività di asseverazione liquidata interamente il 02/09/2021 (15.750 di competenza dell'anno 2021, i rimanenti 47.250 di competenza dell'anno 2022)

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 111.749 e sono costituiti da ratei passivi di 14esima ferie e permessi non goduti al 31/12/2021 euro 14.254, ratei passivi per regolazione premio

polizza assicurativa tutela legale euro 2.556, ratei passivi premi INAIL euro -16 e risconti passivi per euro 94.955.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

## **5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento**

### **Comune di Novi di Modena**

Gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 66.172,77 e sono costituiti da interessi passivi su Mutui Cassa Depositi e prestiti, Mutuo Banca Carige e Prestiti Obbligazionari.

### **ACER Modena**

Sono rilevati 105.261 euro di altri oneri finanziari. Gli oneri corrispondono prevalentemente (circa 94.000 euro) ad interessi relativi a debiti vs banche, che per pari importo sono iscritti nella parte dei proventi in quanto vengono integralmente rimborsati dai Comuni.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Sono rilevati 227,72 euro di interessi passivi su conti correnti bancari.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Per quanto riguarda AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo) gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 1.572 mila e sono costituiti da interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio e lungo periodo.

### **Lepida s.c.p.a.**

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti nel Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti al Conto economico:

totale interessi e altri oneri finanziari € 64.623

- di cui Interessi passivi su finanziamenti € 13.067

- di cui Oneri Bancari € 25.456

- di cui Interessi di mora € 5

- di cui sopravvenienze € 26.095

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 11.243 e sono relativi a debiti verso banche.

## **6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari**

### **Comune di Novi di Modena**

I proventi straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 272.163,71 di cui € 269.861,61 riconducibili al Comune di Novi di Modena.

Gli oneri straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 209.787,90 di cui € 209.736,96 riconducibili al Comune di Novi di Modena.

#### **ACER Modena**

Acer non contabilizza proventi e oneri straordinari.

#### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Si rilevano:

alla voce "Sopravvenienze attive" 817,32 euro;

alla voce "Proventi straordinari" 54.521,71 euro per rimborso, riconosciuto al Consorzio quale Stazione Appaltante, per la realizzazione della Rotatoria in Viale Caduti sul lavoro via Emilia Est a Modena;

alla voce "Sopravvenienze passive" 4,61 euro;

alla voce "Oneri straordinari" 1.220,00 euro per contributo straordinario alla Società AESS per la settimana della Bioarchitettura.

#### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

AIMAG non contabilizza proventi e oneri straordinari.

#### **Lepida s.c.p.a.**

Lepida non contabilizza proventi e oneri straordinari.

#### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

AESS non contabilizza proventi e oneri straordinari.

## **7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento**

### **Amministratori**

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2021 per l'indennità di carica, i connessi oneri accessori contributivi e tfr dei componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) ammonta complessivamente ad € 126.071,08.

### **Revisore Unico**

La spesa relativa al compenso del Revisore Unico del Comune di Novi di Modena per l'anno 2021 ammonta complessivamente ad € 13.812,68.

I Revisori in carica nel 2021 non ricoprivano cariche di membro del Collegio sindacale in alcuno degli organismi consolidati.

## **8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati**

### **Comune di Novi di Modena**

Non sono in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

## AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)

Per quanto riguarda AIMAG spa il gruppo non ha strumenti finanziari derivati al 31/12/2021. La movimentazione degli strumenti finanziari derivati può essere riassunta nella seguente tabella:

Società	31/12/2020	31/12/2021	delta scostamento
Aimag Spa	25.000	-	-25.000
<b>TOTALE</b>	<b>25.000</b>	<b>-</b>	<b>-25.000</b>

Si evidenzia nel corso dell'esercizio l'estinzione del contratto di Interest Rate Swap. Nel fondo per rischi e oneri, che in applicazione a quanto previsto dall'art. 2426 punto 11-bis del Codice Civile, il "fair value" degli strumenti derivati passivi detenuti a titolo di copertura del rischio del tasso d'interesse risulta quindi pari a zero.

Nessun altro organismo consolidato al 01/01/2021 aveva strumenti finanziari derivati e ne ha sottoscritti nel corso dell'esercizio 2021.

## 9. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'anno 2021.

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) *«gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;*
- 2) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
  - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
  - b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
  - c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
  - d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
  - e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*
- 3) *gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.*
- 4) *le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*

- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

*In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.*

- 5) *le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.*

*A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata».*

Con deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 30/12/2021, è stato approvato in via definitiva l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e l'elenco degli enti oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2021.

#### **Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2021:**

<b>Tipologia DLgs 118/2011</b>	<b>Ragione sociale</b>
<b>CAPOGRUPPO</b>	<b>Comune di Novi di Modena</b>
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	Consorzio attività produttive Aree e Servizi
	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale
	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Novi di Modena ammonta al 3,54% )	AIMAG S.P.A.
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	LEPIDA SCPA

#### **Elenco degli enti inclusi nel bilancio consolidato**

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito con questi interventi sul primo elenco:

- eliminando gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione).

Sono in ogni caso considerate irrilevanti e pertanto non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata e gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Includendo in base ai criteri di inclusione previsti dal DLgs 118/2011, con riferimento all'esercizio 2021 i seguenti soggetti:

- Lepida s.c.p.a., società interamente pubblica, controllata dalla Regione Emilia Romagna e affidataria diretta di servizi pubblici (in house), da considerare sempre rilevante ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato, sebbene la quota posseduta sia inferiore all'1%;
- AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile riconosciuta in house dal 2020.

Alla luce di queste valutazioni gli enti compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2021 sono i seguenti:

Alla luce di queste valutazioni gli enti compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2021 sono i seguenti:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
0. Capogruppo	Comune di Novi di Modena
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	Consorzio attività produttive aree e servizi
	AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile
3.1 Società controllate	AIMAG S.P.A. (società)
3.2 Società partecipate	LEPIDA SCPA

Si da atto che nessun ente è stato escluso per impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

Per quanto riguarda AIMAG spa si precisa che la stessa redige il Bilancio consolidato dell'omonimo gruppo. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal "Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato", il presente bilancio consolidato è predisposto aggregando il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio 2021.

Le società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato 2021 di AIMAG spa sono oltre alla capogruppo AIMAG spa, le seguenti:  
controllate direttamente:

- Sinergas spa
- Sinergas Impianti Srl
- As Retigas Srl
  
- AeB Energie Srl
- Agrisolar Engineering Srl
- Ca.re. Srl

controllate indirettamente:

- Enne Energia Srl

collegate direttamente:

- Entar Srl

collegate indirettamente:

- Coimepa Servizi Srl

Per ulteriori informazioni riguardanti la composizione del gruppo AIMAG si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

## 10. Metodo di consolidamento

Tutti gli organismi sono stati consolidati con il metodo PROPORZIONALE.

Anche con riferimento alla partecipazione in AIMAG spa, poichè la società è considerata in *controllo congiunto* da parte dei Comuni soci che detengono complessivamente il 65% delle azioni ordinarie ed esercitano il controllo per mezzo di patti parasociali, il consolidamento è avvenuto con il metodo PROPORZIONALE, in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 17).

Il metodo proporzionale prevede il consolidamento del conto economico e delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dalla impresa (ente) partecipante. Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. In contropartita del valore della partecipazione si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo in modo da escludere dal bilancio consolidato l'indicazione del valore del patrimonio netto e delle interessenze di terzi.

Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale.

ENTE	% di partecipazione e corrispondente % utilizzata per il consolidamento proporzionale
AIMAG SPA (Gruppo AIMAG)	3,54
LEPIDA	0,0014
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS	0,61
ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena	1,17
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (*)	4,16

Percentuale di partecipazione aggiornata con il bilancio 2021.

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili al **Comune di Novi di Modena** sul totale dei ricavi propri degli organismi:

ENTE	Ricavi della società/ente	Ricavi imputabili al Comune di Novi di Modena	% incidenza	Note
ACER MODENA	14.940.555,00	88.876,05	0,59%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai canoni degli affitti degli alloggi ERP appartenenti al Comune e dati in gestione ad ACER. Il comune non corrisponde corrispettivi o contributi a favore dell'ente.
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	1.502.217,25 (*)	-	0,0%	
AIMAG SPA (gruppo)	423.482.000,00	89.272,39	0,02%	Aimag gestisce servizi pubblici a rete ( idrico, rifiuti, distribuzione gas) conseguendo ricavi propri sulla base di affidamenti effettuati dall' Agenzia d'Ambito in conformità alle normative di settore vigenti. I ricavi imputabili al Comune di Novi di Modena riguardano in particolare i trasferimenti straordinari per emergenza Covid ed il contributo MIUR
LEPIDA	68.184.400,00	-	0,0%	
AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	2.163.747,00	970,00	0,04%	I ricavi Aess imputabili al Comune di Novi di Modena sono inerenti a formazione e compenso annuo

(\*) componenti positive della gestione comprese quote straordinarie

## 11. Spese di personale relative alle società consolidate

### Comune di Novi di Modena

Per il Comune di Novi di Modena, si rileva a bilancio una spesa per redditi da lavoro dipendente pari a euro 844.540,62; le unità annue di personale al 31/12 risultavano 21,63 di cui 1 a tempo determinato Per ulteriori considerazioni si rimanda al punto 3.6.1 "Personale" della Relazione sulla gestione al consuntivo 2021.

#### **ACER Modena**

Acer riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a 4.017.196 euro; al 31/12/2021 ha 62 dipendenti.

#### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Il CAP presenta un costo di personale di 408.019,91 euro e conta 5 dipendenti a tempo indeterminato più il direttore generale.

#### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Per quanto riguarda AIMAG, il gruppo, nel suo complesso, conta 625 dipendenti, per un costo complessivo del personale pari a 30.344.000 euro.

#### **Lepida s.c.p.a.**

Lepida conta 622 dipendenti; Il costo relativo al personale è pari a euro 27.012.018.

#### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

AESS riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a euro 932.617 euro, al 31/12/2021 ha 14 dipendenti.

### **12. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni**

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Novi di Modena non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

### **13. Operazioni di consolidamento**

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

#### **Eliminazione saldi e operazioni infragruppo**

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono **eliminate in misura proporzionale**.

#### **ACER Modena**

Non sono presenti operazioni infragruppo da eliminare.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Non sono presenti operazioni infragruppo da eliminare.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Si eliminano i proventi derivanti dalla gestione del Comune nei confronti di AIMAG per proventi derivanti dalla gestione dei beni canonici di concessione del servizio idrico per € 55.816,00 (nella quota proporzionale di € 1.975,89) e per proventi da trasferimenti correnti oneri di compensazione ambientale per € 21.719,99 (nella quota proporzionale di € 768,89), e nei confronti di AS Reti Gas (società controllata da AIMAG9 per proventi derivanti dalla gestione dei beni canonici di concessione del servizio di distribuzione del gas per € 103.967,00 (nella quota proporzionale di € 3.680,43).

Si eliminano i costi del Comune nei confronti di Aimag per € 6.580,18 (nella quota proporzionale di € 232,94) a cui si aggiungono i trasferimenti Covid-19 per la gestione della Tari per € 61.385,90 (nella quota proporzionale di € 2.173,06).

Si eliminano i crediti verso Aimag sul bilancio del comune e i relativi debiti sul bilancio di Aimag per € 67.994,86 (nella quota proporzionale di € 2.407,02) per canoni di concessione del servizio idrico e altri crediti relativi a oneri di disagio ambientale per € 10.139,66 (nella quota proporzionale di € 358,94), crediti verso la partecipata indiretta AS RETI GAS (facente parte del gruppo Aimag) per € 124.760,40 (nella quota proporzionale di € 4.416,52).

Si eliminano i debiti sul bilancio del Comune verso Aimag e i relativi crediti di Aimag per € 81.979,78 (nella quota proporzionale di € 2.902,08).

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico e del servizio rifiuti (spese relative a immobili, aree e servizi del Comune) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico e del Servizio rifiuti nei relativi ambiti di competenza territoriale.

I suddetti servizi sono stati scambiati fra le parti indipendentemente dalla qualità di socio del Comune, sulla base delle tariffe determinate secondo i criteri definiti delle Autorità d'Ambito (Agenzia Regionale Atersir e Authority nazionale per il servizio idrico).

### **Lepida s.c.p.a.**

Non sono presenti operazioni infragruppo da eliminare.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Non sono presenti operazioni infragruppo da eliminare.

Si dà atto che non sono stati oggetto di eliminazione i tributi (per IMU, ecc.) e le entrate extratributarie come Canone Unico (ex imposta pubblicità, ex affissione, ex tosap/cosap, diritti) eventualmente versati dagli enti consolidati a favore del Comune, tenuto conto che tali somme risultano dovute al Comune prescindendo dalla sussistenza o meno di un rapporto di partecipazione con l'Ente.

Si dà atto inoltre che non sono state oggetto di eliminazione alcune operazioni irrilevanti segnalate tra organismi partecipati, come ammesso dal principio contabile concernente il bilancio consolidato, alla fine del principio contabile allegato 4/4 punto 4.2 "Eliminazione delle operazioni infragruppo" (pagina 10): *"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad*

operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte".

### **Elisione della voce dividendi**

Nell'esercizio 2021 sono stati percepiti dividendi per Euro 368.264,77 da AIMAG spa.

A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio, l'elisione dei dividendi è stata effettuata per l'intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo.

Si è provveduto alla riduzione di pari importo dell'utile del Comune (voce Conto Economico C-19-a) e all'incremento delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti della partecipata (voce di Patrimonio netto A.II.a. Riserve da risultato economico di esercizi precedenti).

### **Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato**

L'eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo avviene a fronte della corrispondente eliminazione della correlata frazione del patrimonio netto della società inclusa nel consolidamento.

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza (negativa) da consolidamento che **viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato** (in mancanza di una specifica voce differenze da consolidamento nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale).

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito alla eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati.

Organismi partecipati	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento
AIMAG spa (gruppo)	6.179.606,17	patrimonio netto	7.967.830,57	<b>1.788.224,40</b>
LEPIDA scpa	1.026,20	patrimonio netto	1.026,26	<b>0,06</b>
AESS	zero	-----	1.515,01	<b>1.515,01</b>
ACER Modena	zero	-----	168.429,92	<b>168.429,92</b>
Consorzio Attività Produttive	zero	-----	842.969,68	<b>842.969,68</b>
<b>Totale</b>	<b>6.180.632,37</b>		<b>8.981.771,44</b>	<b>2.801.139,07</b>

Si evidenzia che la partecipazione detenuta dal Comune negli organismi partecipati AESS, ACER Modena e Consorzio Attività Produttive aree e servizi risulta valorizzata a zero tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio del Comune di Novi di Modena, di conseguenza la corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata costituisce per intero Differenza da consolidamento.